



## DECRETO N° 230/2023/ADSP-MTMI

<b>OGGETTO:</b>	Approvazione Piano Triennale per la Transizione Digitale 2023 - 2025 dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno e Ionio Meridionale.
-----------------	--

### IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1<sup>a</sup>, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 Gennaio 2007, che sancisce l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e Crotone;
- VISTO** il D.M. 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taurena di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18.06.2021 con il quale il l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** Il Decreto del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro n. 18/2020 del 18/02/2020 di nomina del Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;

- CONSIDERATO** l'art. 10 comma 4 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che attribuisce al Segretario Generale l'obbligo di provvedere ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità Portuale;
- VISTO** il D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, relativo la Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124";
- CONSIDERATO** che l'informatica nella pubblica amministrazione si pone quale strumento cardine per accrescere la trasparenza amministrativa che, costituendo principio fondamentale del diritto amministrativo, trasversalmente interessa tutti gli ambiti strategici dell'Amministrazione nell'ottica di una maggiore efficienza, efficacia ed economicità;
- VISTO** Il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale (CAD)";
- TENUTO CONTO** che il Codice dell'Amministrazione Digitale (DLGS. n. 82/2005 e s.m.i.) ha tracciato il quadro normativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Le successive modifiche introdotte dal DL 235/2010, hanno poi avviato un ulteriore processo verso una PA moderna, digitale e sburocratizzata;
- VISTO** l'art. 14.bis c. 2 del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale (CAD)", prevede che l'"Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)", ogni anno emani il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che contenga la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, rispetto alla finalità del Codice dell'amministrazione digitale, che viene approvato, ai sensi della L. 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 513, dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato;
- VISTO** l'art. 12 comma 1 del CAD "Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni che nell'azione amministrativa prevede che le PA sono tenute, nel rispetto della loro autonomia, a porre in essere azioni in conformità con gli obiettivi indicati nel Piano nazionale triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione;
- TENUTO CONTO** che il Piano Triennale per l'informatica (Piano Triennale o Piano) costituisce strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'Ente. Il piano triennale rappresenta la naturale evoluzione di quanto descritto nei precedenti piani e di tutte le attività che l'ADSP ha posto in essere in termini di informatizzazione e digitalizzazione. Il piano è redatto in conformità a quanto indicato dal Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale e, specificatamente, con quanto indicato all'art. 9 "Indicazioni per le pubbliche amministrazioni";
- CONSIDERATO** che il Piano deve porsi quale obiettivo prioritario quello di declinare la visione strategica ed i modelli che guideranno l'evoluzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) dell'ADSP nel prossimo triennio;
- CONSIDERATO** che coerentemente con gli obiettivi definiti per il Legislatore dall'Agenzia per l'Italia Digitale, il Piano vuole dare una notevole accelerazione al

processo di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione sia semplificando le relazioni con cittadini e imprese attraverso l'uso competitivo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) sia attraverso la ricerca di un miglioramento continuo dei processi interni dell'Ente;

**CONSIDERATO** che il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'amministrazione italiana e del Paese; tale trasformazione deve avvenire nel contesto del mercato unico europeo di beni e servizi digitali, secondo una strategia che si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi in tutta Europa per i consumatori e le imprese e creare un contesto favorevole affinché le reti e i servizi digitali possano svilupparsi per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea.

**CONSIDERATO** che il Piano rappresenta quindi la sintesi di un percorso nel quale le risorse aziendali convergono per conseguire l'obiettivo di ridurre la burocrazia, migliorare la qualità dei servizi offerti, semplificare il rapporto con i propri utenti e realizzare infrastrutture e piattaforme abilitanti ad una visione organizzata e sistemica dell'azienda.

**VISTO** il "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024", con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale del 22 dicembre 2022;

**TENUTO CONTO** che le pubbliche amministrazioni in base al Piano Nazionale devono predisporre il Piano triennale per la Transizione Digitale della singola amministrazione, per attuare al livello di amministrazione ciò che è previsto dal Piano nazionale, ed a ciò deve provvedere la figura del responsabile per la Transizione digitale, figura primaria di un ufficio per la transizione digitale che ogni ente dovrebbe avere;

**CONSIDERATO** che con Decreto presidenziale n. 82/2022 del 05.04.2022 è stato nominato il Dott. Giovanni Piccolo, Responsabile della Transizione Digitale - ai sensi dell'Art. 17 del CAD – in qualità di Dirigente dell'Area Pianificazione e Sviluppo di questa ADSP.

**RITENUTO** che si rende indispensabile armonizzare i progetti di evoluzione tecnologica dell'Ente agli orientamenti nazionali ed europei, quali quelli espressi dalla normativa comunitaria e nazionale e dalle linee guida adottate dall'Agenzia per l'Italia Digitale AgID;

**CONSIDERATO** che nell'assetto organizzativo dell'Ente, le competenze riguardanti l'evoluzione e la gestione della trasformazione digitale e dell'innovazione sono state attribuite all'Area Pianificazione e Sviluppo;

**TENUTO CONTO** che il Piano Triennale per la Transizione Digitale dell'Autorità Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio costituisce uno strumento fondamentale di pianificazione e programmazione delle attività di transizione al digitale e di innovazione dell'Ente;

**RITENUTO** pertanto, necessario procedere all'approvazione del Piano Triennale per la Transizione Digitale per 2023 - 2025, dando altresì atto che dall'adozione del presente provvedimento non discende direttamente alcun onere di spesa e che i singoli interventi che lo compongono, saranno oggetto di specifici provvedimenti in cui saranno individuati i relativi oneri finanziari.

**VISTO** l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i;

**VISTI** gli atti d'ufficio;

### **DECRETA**

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare ed adottare l'allegato "Piano triennale per la Transizione Digitale 2023-2025 dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio", redatto avendo a riferimento quanto indicato nel "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022 - 2024", che definisce le azioni di transizione digitale e di innovazione dell'Ente nel triennio, per come proposto dal Dirigente dell'Area Pianificazione e Sviluppo;
3. Di impegnarsi ad adottare i provvedimenti di propria competenza utili alla sua attuazione;
4. di disporre che lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informativi dell'Ente debbano essere condotte secondo le indicazioni contenute nel Piano e che eventuali nuove o mutate esigenze devono trovare preventivo accoglimento nel medesimo.
5. di demandare a successivi atti amministrativi lo sviluppo delle attività gestionali di dettaglio, volte alla realizzazione di ogni singolo intervento pianificato facente parte del Piano sopra citato, assumendone i relativi impegni di spesa;
6. di dare mandato al Responsabile per la Transizione al Digitale affinché al Piano Triennale per la Transizione Digitale 2023 – 2025 dell'ADSP sia data idonea pubblicità anche mediante pubblicazione all'interno del sito dell'Ente, ed in particolare nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni diretti di spesa;

Gioia Tauro, 18/12/2023

**IL DIRIGENTE**  
DELL'AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO  
Dott. Giovanni PICCOLO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
C.A. (CP) Pietro PREZIOSI

**IL PRESIDENTE**  
A.I. (CP) Andrea Agostinelli